

I prossimi eventi della Fondazione Gramsci Emilia- Romagna dedicati alle proteste in Iran e alla guerra in Ucraina

Riparte il calendario di appuntamenti organizzati dalla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna dedicati ai recenti cambiamenti politici del mondo contemporaneo.

Le **proteste in Iran** sono ormai al centro dell'attenzione mediatica in tutto in mondo, a seguito dell'uccisione di Jina Mahsa Amini e del successivo scoppio del movimento di protesta.

Venerdì 20 gennaio, alle ore 17, si svolgerà l'evento **'Convergenze, genealogie ed eccedenze. Riflessioni sulle proteste in Iran'** nella Sala Farnese di Palazzo D'Accursio. Paola Rivetti (Dublin City University) e Francesca Biancani (Università di Bologna) partiranno proprio da questo tema e avvieranno una riflessione cercando di effettuare un'analisi accurata dei recenti avvenimenti in Iran, dalla loro composizione sociale ai loro punti deboli, fino al loro potenziale futuro.

Dalle proteste in Iran al **conflitto in Ucraina**: fino al 16 febbraio, dalle ore 17.30, sono previsti tre incontri a un anno dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina che si svolgeranno nella Sala Tassinari (Piazza Maggiore, 6) – ingresso piano terra dal cortile di Palazzo D'Accursio.

Gorbačëv e il collasso sovietico. Uno sguardo retrospettivo dalla crisi attuale

Mercoledì 1 febbraio 2023

con Silvio Pons (Scuola Normale Superiore di Pisa) e Adriano Roccucci (Università Roma Tre);

L'Ucraina e Putin

Giovedì 9 febbraio 2023

con Andrea Graziosi (Università di Napoli Federico II) e Antonella Salomoni (Università di Bologna, Università della Calabria)

A partire da *L'Ucraina e Putin tra storia e ideologia* di Andrea Graziosi (Laterza, 2022);

Showar. Figure e immagini della guerra

Giovedì 16 febbraio 2023 con Cristina De Maria, Anna Maria Lorusso e Marco Santoro (Università di Bologna)

Per ulteriori informazioni visitare il sito della fondazione:
<https://www.iger.org/>

L'immagine di copertina è di Cristina Donati Meyer, *Carri disarmati*, Milano.

“Nuovo ordine o disordine mondiale?”. Alla Fondazione Gramsci la nuova edizione del ciclo di incontri sui diritti

Giunto alla quattordicesima edizione, anche quest'anno alla Fondazione Gramsci di Bologna torna il **ciclo di incontri sui**

diritti, che vede ancora una volta la supervisione scientifica di Gustavo Gozzi, Silvia Vida e Giorgio Bongiovanni.

La situazione pandemica prima e il conflitto in Ucraina poi hanno scosso rapidamente l'uomo contemporaneo, rendendolo più cosciente dei cambiamenti in atto e portandolo a porsi **nuove domande e riflettere sul caos** nell'attuale situazione generale.

Non a caso, infatti, il titolo di questa edizione è *"Nuovo ordine o disordine mondiale?"* e si terrà **dall'1 al 15 dicembre**. I 3 incontri seminariali, previsti nelle giornate dell'1, del 6 e del 15 dicembre alla presenza di esperti, tentano di dare risposte a varie problematiche e mutamenti del nostro presente da una **prospettiva multidisciplinare** e con l'obiettivo di delineare i tratti del mondo del futuro prossimo.

[Clicca qui](#) per le informazioni e conoscere il programma completo.

I 40 anni dalla nascita del Cassero

Venerdì 30 settembre, alle ore 17, nella Sala Convegni della Fondazione Barberini (via Mentana, 2) prende vita il **convegno sui 40 anni dalla nascita del Cassero**.

40 anni dal primo riconoscimento istituzionale del movimento di liberazione Lgbtqi+ in Italia: infatti, dopo due anni di confronto serrato per la forte opposizione di alcune parti della città, il 24 giugno del 1982 la giunta comunale assegna i locali di Porta Saragozza al Circolo di Cultura Omossessuale

XXVIII Giugno.

Proprio su questo verte l'evento, che vede **in dialogo Beppe Ramina e Paolo Capuzzo**, organizzato da [Fondazione Gramsci](#) in collaborazione con il [Cassero LGBTI Center](#) e [Fondazione Barberini](#).

L'Afghanistan e i nuovi scenari geopolitici

Lunedì 25 ottobre alle 18 presso la Sala Convegni in via Mentana 2 si terrà un incontro intitolato ***Afghanistan: Declino dell'Occidente? Emirato islamico e nuovi scenari geopolitici***, organizzato dalla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

Parteciperanno all'incontro **Gustavo Gozzi** (Università di Bologna), **Elisa Giunchi** (Università degli Studi di Milano) e, in collegamento, **Mario Del Pero** (SciencesPo di Parigi).

La drammatica presa di Kabul da parte del movimento dei talebani ha riproposto gli interrogativi che si erano posti all'Occidente all'indomani dell'attacco alle Torri Gemelle: il problema della guerra "giusta", l'esportazione della democrazia, l'universalismo dei diritti umani. Il ritiro americano lascerà spazio ad un Islam politico che frongeggerà con più determinazione il mondo occidentale? La sconfitta americana mette in discussione i valori dell'Occidente e ne annuncia il declino? Oppure delinea un nuovo scenario geopolitico in cui si definiranno le nuove strategie delle potenze globali?

Per partecipare all'incontro è necessario il Green Pass. La prenotazione del posto non è obbligatoria, ma consigliata: ci

si può prenotare compilando questo [form](#) >>

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Stereotipi sull'età, generazioni, invecchiamento della popolazione: incontro online a partire dal libro “Cerchi di capire, prof”

La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna organizza l'incontro online “Stereotipi sull'età, generazioni, invecchiamento della popolazione”.

In occasione della pubblicazione del libro, *Cerchi di capire, prof. Un dialogo tra generazioni* di Giovanna Cosenza (2020, ED-Enrico Damiani Editore), nasce l'evento che vuole fornire spunti di riflessione avviando un dialogo con l'autrice. Interverranno anche Matilde Callari Galli, vicepresidente Fondazione Gramsci Emilia-Romagna e Elena Luppi, Università di Bologna.

L'incontro si terrà sulla piattaforma Zoom giovedì 8 aprile, alle ore 17.

Per partecipare all'evento è necessario iscriversi online al seguente [link](#) >>.

“Futuro. Scenari, sfide, opportunità”: il laboratorio di analisi politica della Fondazione Gramsci

Al via il laboratorio di analisi politica organizzato dalla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna: un ciclo di incontri realizzati con la responsabilità scientifica di Carlo Galli. L'edizione 2021 del laboratorio si intitola: *Futuro. Scenari sfide opportunità*. Si terrà dal 17 febbraio al 17 marzo. Gli appuntamenti saranno tutti in modalità webinar sulla piattaforma Zoom. Il primo appuntamento tratterà de “Il futuro geopolitico e l'Europa” ed è previsto per mercoledì 17 febbraio dalle 17 in poi.

La tesi di fondo di questa edizione del Laboratorio di Analisi Politica è che la crisi pandemica, economica, sociale, politica in cui versa il Paese, non da solo, avrà una fine; che davanti a noi si aprono scenari del futuro differenziati, tra i quali si dovrà operare una scelta; e che per alzare la testa dal presente serve la conoscenza. Studiosi di differente estrazione disciplinare e di diverso orientamento culturale disegnano alcuni dei futuri possibili, per sottoporli alla pubblica discussione.

Per ottenere il link per partecipare è necessario iscriversi al seguente [modulo >>](#).

Un ciclo di incontri online dal titolo “Rischio globale: emergenza, globalizzazione, disuguaglianze”

La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna presenta anche quest'anno il consueto ciclo di incontri sui diritti, con la responsabilità scientifica di Gustavo Gozzi, Giorgio Bongiovanni e Silvia Vida, dal titolo *Rischio globale: emergenza, globalizzazione, disuguaglianze*.

Sono previsti tre incontri online per parlare della pandemia che sta investendo la maggior parte dei paesi del mondo e che ripropone in forma nuova gli interrogativi sul significato e la portata della globalizzazione. Si parlerà della natura dell'attuale crisi e le sfide per la democrazia che essa comporta. L'aumento delle disuguaglianze e la crescente divisione tra ricchi e poveri un altro argomento che troverà spazio negli incontri. Infine verrà trattato il significato dell'Unione Europea e le relazioni di potenza nel nuovo quadro geopolitico che si sta delineando. Si cercherà di individuare il giusto approccio da assumere per tentare di comprendere la complessità di questi fenomeni, in particolare ripensando la prospettiva della biopolitica e della governamentalità.

Gli incontri si terranno, sempre alle ore 17, martedì 24 novembre, venerdì 4 dicembre e giovedì 10 dicembre. Durante il primo appuntamento Patrizia Luongo e Chiara Saraceno tratteranno della crisi, delle disuguaglianze e della diversità. Massimo De Carolis gestirà, il 4 di dicembre, gli argomenti riguardanti il governo della società e la dinamica della catastrofe. L'ultimo incontro tratterà dell'Europa, della globalizzazione e della geopolitica con la partecipazione di Sergio Fabbrini e Francesco Strazzari.

Per iscriversi è necessario compilare il form online raggiungibile al seguente [link >>](#).

Tutti e tre gli appuntamenti si terranno sulla piattaforma ZOOM. Una volta effettuata l'iscrizione, sarà inviato il link per accedere alla stanza ZOOM.

[Programma completo >>](#)

“Il valore politico della lingua”: il terzo incontro per celebrare il centenario della nascita di Gianni Rodari

La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, in collaborazione con Arci Bologna e all'interno del calendario di Bologna Estate 2020, ha dato vita a tre dialoghi per ricordare il **centenario della nascita di Gianni Rodari**. I primi due hanno avuto luogo nel mese di luglio ma è in arrivo il terzo la cui data è stata finalmente definita. **Giovedì 10 settembre alle ore 18.00, al teatro Arena del Sole, si svolgerà l'incontro conclusivo dal titolo: “Il valore politico della lingua”.**

Lo scopo dei dialoghi è quello di restituire un'immagine di Rodari come pensatore poliedrico, in nessun modo esauribile nella rappresentazione di autore per l'infanzia; come animatore culturale calato nelle contraddizioni che innervano la società a lui coeva; come intellettuale attento al proprio tempo e mosso da una profonda e radicale esigenza di

comprendere, attraverso la fantasia, la complessità della realtà, per modificarla.

Il terzo incontro verterà sul ruolo politico e pedagogico giocato dalla lingua, a partire da Gramsci, Rodari e Carlo Pagliarini. Particolare attenzione verrà posta sulla declinazione fantastica della lingua e sul valore della parola come strumento di liberazione e modificazione della realtà. Sarà questa l'occasione per presentare al pubblico l'archivio di Carlo Pagliarini, grande amico e collaboratore di Rodari, posseduto dalla Fondazione. **Interverranno Paola Baratter**, linguista e dirigente scolastica, **Paolo Di Paolo**, scrittore e conduttore della trasmissione radiofonica *La lingua batte*, lo storico **Marco Fincardi** e il glottologo Giancarlo Schirru.

È richiesta la prenotazione. È necessario scrivere una mail a segreteria@iger.org indicando nome, cognome e numero di telefono di chi desidera partecipare.

Al pubblico è richiesto di presentarsi con anticipo per effettuare la registrazione, di portare sempre con sé la mascherina e seguire le indicazioni ricevute dagli operatori al momento della prenotazione e in loco. Inoltre, dovranno essere seguiti i percorsi segnalati per l'ingresso e l'uscita.

Il dialogo si terrà anche in diretta sulla pagina Facebook della [Fondazione Gramsci Emilia-Romagna](#) e di [Arci Bologna](#).

Tre incontri per commemorare Gianni Rodari nel centenario

della nascita

La **Fondazione Gramsci Emilia-Romagna**, in collaborazione con **Arci Bologna** e all'interno del calendario di Bologna Estate 2020, invita a tre dialoghi per ricordare il **centenario della nascita di Gianni Rodari**.

Lo scopo è quello di restituire un'immagine di Rodari come pensatore poliedrico, in nessun modo esauribile nella rappresentazione di autore per l'infanzia; come animatore culturale calato nelle contraddizioni che innervano la società a lui coeva; come intellettuale attento al proprio tempo e mosso da una profonda e radicale esigenza di comprendere, attraverso la fantasia, la complessità della realtà, per modificarla.

Gli incontri vedranno un dialogo tra relatori provenienti da ambiti disciplinari differenti e cercheranno di specificare l'impegno di Rodari a partire da **tre macro-temi** che attraversano la sua produzione.

Per **venerdì 3 luglio** è previsto il tema **senso dell'utopia** e verrà analizzato il ruolo giocato dai concetti di utopia e di speranza nella strutturazione della riflessione rodariana, sempre volta a portare la fantasia nei processi di trasformazione e mai "oltre" la realtà. Parteciperanno: **Vanessa Roghi**, autrice della biografia *Lezioni di Fantastica. Storia di Gianni Rodari*, lo scrittore **Paolo Nori** e **Matteo Cavalleri** per la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna. Nel corso del dialogo verrà proiettato un video-messaggio di **Jack Zipes**, uno dei massimi studiosi al mondo di fiabe e fine lettore di Ernst Bloch, appositamente registrato per l'occasione.

Bambine e bambini in equilibrio di genere, invece, è il tema di **mercoledì 8 luglio**. Questo secondo dialogo si incentrerà sulle rappresentazioni delle bambine e dei bambini in Rodari, ovvero sulla narrazione e trasfigurazione letteraria dei generi nella sua opera. Parteciperanno: **Marzia Camarda**,

letterata e autrice di *“Una savia bambina”*. Gianni Rodari e i modelli femminili, la sociologa **Rossella Ghigi**, studiosa della costruzione sociale del genere, e **Cristina Gamberi** dell'Associazione Il progetto Alice, associazione di formazione ed educazione alle differenze aderente alla rete nazionale Educare alle differenze.

Il terzo incontro si terrà **nel mese di settembre** ma è ancora in via di definizione. Verterà sul **valore politico e pedagogico della lingua**, intesa nella sua declinazione “grammaticale” e “linguistica” nelle opere di Gramsci, Rodari e Carlo Pagliarini. Particolare attenzione verrà dedicata alla declinazione fantastica della lingua e sul valore della parola come strumento di liberazione. Sarà questa l'occasione per presentare al pubblico l'archivio di Carlo Pagliarini, grande amico e collaboratore di Rodari, posseduto dalla Fondazione. **Tutti e tre i dialoghi si terranno alle ore 18.00 presso il cortile di Porta Pratello (via Pietralata 58/a).**

!! AGGIORNAMENTO: Causa maltempo l'evento del 3 luglio si terrà all'Arena del Sole !!

Gli incontri saranno accessibili solo su prenotazione contattando lo 051231377 o lo 051233102 oppure scrivendo a segreteria@iger.org.

I partecipanti sono pregati di presentarsi muniti dei dispositivi di sicurezza.

**Per la Festa della
Liberazione due appuntamenti**

in streaming offerti da Arci Bologna e Fondazione Gramsci

Arci Bologna e Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, in occasione della Festa della Liberazione, invitano a partecipare a **due appuntamenti dal titolo: La Resistenza. Donne e uomini che scelgono trasmessi in diretta Facebook.**

Due dialoghi nei quali si affronterà il tema della **scelta per la Resistenza**, nelle sue declinazioni storiche, filosofiche, morali e politiche. La scelta come luogo fondante e costante di un impegno; di un modo nuovo di vivere il proprio essere donne e uomini. Prima, durante e dopo la lotta di liberazione.

Martedì 21 aprile, alle ore 17.00 interverranno: Matteo Cavalleri (Fondazione Gramsci Emilia-Romagna), Toni Rovatti (Università di Bologna).

Venerdì 24 aprile 2020, ore 17.00, invece, vedrà la partecipazione di: Valeria Babini (Università di Bologna), Enrico Pontieri (Fondazione Gramsci Emilia-Romagna).

Gli appuntamenti saranno in diretta streaming sulla [pagina Facebook di Arci Bologna](#). Durante la diretta, il pubblico potrà commentare e inviare le proprie domande ai relatori.